

Berge Versetzen

Claudio Puntin & Lucerne Jazz Orchestra | [Unit Records](#) (2011)

di [Neri Pollastri](#)



Claudio Puntin - svizzero di Zug, classe '65, origini italiane e da anni residente in Germania - è un musicista non notissimo da noi, ma di straordinarie qualità. Polistrumentista, compositore, eclettico frequentatore di diversi generi - contemporanea, jazz, folk - ha una superlativa capacità di esprimersi ai diversi clarinetti che imbraccia e un'espressività che lo avvicina a Louis Sclavis.

Qui è alle prese con un progetto multiforme e ambizioso: mettere in scena una sorta di composita sinfonia per clarinetto e orchestra jazz, dedicata alla sua madrepatria e con la partecipazione dell'Orchestra Jazz di Lucerna.

Puntin destina una parte del lavoro a dediche della memoria, che rinviano alla sua infanzia e adolescenza, con ispirazioni dalla tradizione folk svizzera (ma, si badi, perfettamente integrate in una musica del tutto contemporanea), una seconda parte a musicare dei *Lieder* su testi della poetessa di Lucerna Sabina Naef e una terza parte a brani "liberi," sue composizioni arrangiate per l'orchestra.

Il ruolo svolto dal clarinetto è sempre centrale e - ascoltando con attenzione una musica comunque orchestrale - è possibile cogliere l'eccezionale capacità di strumentista di Puntin, che viene in luce in ogni suo lavoro e che ancor meglio è forse possibile cogliere nel contemporaneo CD *Cor*.

Ma qui tale sua abilità è unita alle sue qualità di compositore e messa al servizio di una musica di ampio respiro, con un'orchestra che - significativamente - non suona mai come ci si aspetterebbe da un'orchestra jazz, ma rimanda piuttosto a un'orchestra sinfonica, di genere tuttavia a prima impressione del tutto indecifrabile.

Berge Versetzen risulta così, alla fine, un lavoro originale e interessante, frutto di una mente musicale di tutto rispetto e che merita grande attenzione: quella di Claudio Puntin.

Valutazione: 4 stelle

Elenco dei brani: 1. Em Pfundäpf sine - 5:20; 2. Seifendauer - 5:14; Swiss Suite (3-6): 3. Zäuerli - 6:12; 4. Regenmode / Von der Hand in den Mund - 3:24; 5. De Chäib - 4:00; 6. St. Jakob - 3:23; 7. Sorbet - 1:56; 8. Ouverture - 4:40; 9. Sorbet Kastanien - 2:02; Fünf Lieder (10-14): 10. Zeit im Handstand - 3:21; 11. Lost & Found - 2:51; 12. Mitternacht - 7:54; 13. Second Hand - 1:45; 14. Hier pour demain - 1:52; 15. Sorbet Rafael - 1:47; 16. Wälzerli - 5:41; 17. Nocturne - 6:35. Tutte le composizioni sono di Claudio Puntin, escluso 16, tradizionale. I testi di 4 e 10-14 sono di Sabina Naef.

Musicisti: Claudio Puntin (clarinetto, clarinetto basso, clarinetto contrabbasso, clarinetto piccolo in la bemolle, zischboard, giocattoli), Insa Rudolph (voce, zither, piano giocattolo), David Grottschreiber (Talerschwinger, campanacci, direzione orchestrale), Lucerne Jazz Orchestra.

Stile: [Inclassificabile](#)

Pubblicato: 18-05-2011